



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
WELFARE E FAMIGLIA

AVVISO

Domanda di contributo economico per l'abbattimento dei costi di servizi essenziali rivolto alle famiglie con numero di figli pari o superiori a quattro - Seconda annualità

L'Amministrazione Comunale di Reggio Calabria, in qualità di Comune capofila dei Distretti Sanitari n° 2 Reggio Nord e n° 3 Reggio Sud, indice in esecuzione della Deliberazione della Commissione Straordinaria n° 267 del 20 dicembre 2013, un Avviso rivolto alle famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro, residenti presso il Comune di Reggio Calabria, il Comune di Motta S. Giovanni e il Comune di Cardeto, finalizzato ad ottenere un contributo economico per l'abbattimento dei costi di servizi essenziali nel presente avviso indicati.

Sono esclusi dal presente Avviso i nuclei familiari residenti nei territori comunali dell'VIII e IX circoscrizione, in quanto ricadenti nell'ambito del Distretto Sanitario del Comune di Villa S. Giovanni che, in qualità di Comune capofila dell'Ambito distrettuale n° 14, provvederà con proprio procedimento alla realizzazione della misura.

Finalità generale

L'iniziativa si colloca nell'ambito della II Sperimentazione, promossa dalla Regione Calabria, di iniziative per l'abbattimento dei costi dei servizi delle famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro, di cui al Piano Regionale di Interventi e Servizi Socio-Assistenziali in favore della Famiglie calabresi e risponde alla più generale finalità di attivare azioni di sostegno alla famiglia quale soggetto fondamentale per la formazione e la cura delle persone e quale ambito privilegiato di riferimento per ogni intervento riguardante l'educazione e lo sviluppo culturale.

La misura è finalizzata ad un supporto economico alle famiglie numerose per l'abbattimento dei costi per il pagamento di: energia elettrica, gas, acqua potabile, utenze telefoniche (telefonia fissa), trasporti locali, frequenza scolastica (mensa, trasporti, tasse, libri, ecc), accesso alle strutture sportive, culturali e ricreative, frequenza a corsi di specializzazione e per l'arricchimento culturale e professionale, servizio di trasporto locale per portatori di handicap, servizi socio-educativi (es. tariffe asili nido) di supporto alle famiglie e al sostegno della funzione genitoriale.





CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA WELFARE E FAMIGLIA

Beneficiari

L'avviso è rivolto ai nuclei familiari con quattro o più figli conviventi a carico fiscalmente all'interno del nucleo richiedente il contributo, alla data di scadenza del presente avviso. Si precisa che per nucleo familiare si intende quello previsto dal DPR 223/1989.

Il nucleo familiare, oltre ad essere nelle condizioni di cui al punto precedente dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana, oppure cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea, oppure cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea per i cittadini stranieri muniti di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D.lgs 286/98 e successive modifiche (altri titoli di soggiorno oppure la relativa istanza di rilascio non sono ritenuti validi per la partecipazione all'avviso);
- b) Residenza anagrafica conseguita da almeno un anno alla data del 31/12/2012, in uno dei seguenti Comuni: Comune di Reggio Calabria (ad esclusione dei nuclei familiari residenti nell' VIII e IX circoscrizione in quanto ricadenti nell'ambito del distretto sanitario del Comune di Villa S. Giovanni), Comune di Motta S. Giovanni, Comune di Cardeto;
- c) ISEE relativo all'anno 2011, del nucleo familiare calcolato ai sensi del D.lgs 109/98 e successive modifiche non superiore ad €. 10.000,00;
- d) Patrimonio mobiliare del nucleo familiare, calcolato ai sensi del D.lgs 109/98, e successive modifiche ed integrazioni (depositi e conti correnti bancari e postali, titoli di Stato, obbligazioni, certificati di deposito e credito, buoni fruttiferi ed assimilati, azioni, partecipazioni azionarie e non azionarie, fondi di investimento e ogni altra componente patrimoniale definita dal DPCM 221/99) non superiore ad €. 20.000,00, al lordo della franchigia prevista ai sensi del D.lgs 109/98 e successive modifiche ed integrazioni. Si precisa che per la valutazione del possesso dei requisiti c) e d) e per la definizione del nucleo familiare si intendono quelli definiti ai sensi del D.lgs 109/98 e successive modifiche ed integrazioni, alla data di presentazione della domanda;
- e) Limiti della titolarità di diritti reali su beni immobili. Non essere titolare di diritti di proprietà (compresa la nuda proprietà), superficie, usufrutto, uso o abitazione ad eccezione dell'abitazione (compresa una sola pertinenza) in cui risiede il nucleo familiare richiedente, che deve essere ricompresa in una delle seguenti categorie catastali: A/2, A/3, A/4, A/5, A/6. Sono ammesse la proprietà e la titolarità di altri diritti reali, come sopra individuati, riferite ad altri immobili oltre all'abitazione principale e relativa pertinenza le cui rendite catastali rivalutate del 5%, rapportate alle quote di possesso e sommate tra loro non siano superiori ad €. 300,00. Rientrano nel calcolo della titolarità dei diritti reali di proprietà i redditi dominicali ed agrari per il possesso a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale su terreni situati nel territorio dello Stato che sono iscritti in catasto con attribuzione di



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

WELFARE E FAMIGLIA

rendita. Le rendite catastali se riferite a reddito agrario devono essere rivalutate del 70%, se riferite a reddito dominicale del 80%.

Composizione del nucleo familiare ai fini della richiesta

Per favorire la correttezza dell'autocertificazione da presentarsi in materia, si rammenta che i criteri per l'individuazione della composizione del nucleo familiare rilevante per il calcolo dell'ISEE sono stabiliti dall'art. 1 del DPCM n. 242/01.

In particolare, il nucleo familiare è composto dal richiedente, dal coniuge e dagli altri soggetti componenti la famiglia anagrafica, nonché dai soggetti a carico ai fini IRPEF. Ciascun soggetto può appartenere ad un solo nucleo familiare.

Per famiglia anagrafica si intende un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune (art. 4 del DPR n. 223/89).

I soggetti a carico IRPEF fanno parte del nucleo familiare della persona di cui sono a carico, anche se risultano componenti di altra famiglia anagrafica. Se un soggetto risulta a carico ai fini IRPEF di più persone, si considera componente del nucleo familiare della persona della cui famiglia anagrafica fa parte.

I coniugi fanno sempre parte dello stesso nucleo familiare, anche quando non risultano nello stesso stato di famiglia, fatta eccezione per i seguenti casi:

- separazione legale (la separazione di fatto non comporta la divisione del nucleo)
- se è stata ordinata la separazione in pendenza di domanda di nullità di matrimonio
- se è stata consentita la diversa residenza a seguito di provvedimenti temporanei ed urgenti del giudice
- se uno dei coniugi è stato escluso dalla potestà sui figli
- se è stata proposta domanda di divorzio
- se sia in corso un procedimento da cui risulti l'abbandono del coniuge.

I coniugi che hanno la stessa residenza anagrafica, anche se risultano a carico ai fini IRPEF di altre persone, formano un nucleo familiare a sé stante. Se invece i coniugi hanno diversa residenza anagrafica e sono a carico di altre persone, faranno comunque parte del medesimo nucleo familiare ma non a sé stante, bensì identificato sulla base della famiglia anagrafica di uno dei coniugi, scelta di comune accordo come residenza familiare.

Il figlio minore di anni 18, anche se a carico ai fini IRPEF di altre persone, fa parte del nucleo familiare del genitore con il quale risulta residente. Il minore che si trova in affidamento preadottivo, ovvero in affidamento temporaneo presso terzi, ai sensi della legge n° 184 del 1983 e s.m.i. fa parte del nucleo familiare dell'affidatario, ancorché risulti in altra famiglia anagrafica risulti a carico ai fini IRPEF di altro soggetto. Il minore collocato presso comunità o istituti di assistenza è considerato nucleo familiare a sé stante.





CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA WELFARE E FAMIGLIA

Importo di contributo

L'importo del contributo è quantificato in €. 220,00 a nucleo familiare.

Qualora, dopo l'assegnazione del contributo ai nuclei familiari beneficiari, di cui al punto precedente, si dovessero registrare eccedenze di somme sull'importo regionale destinato alla misura, le stesse, sino alla concorrenza dello stanziamento regionale, saranno attribuite in parti uguali tra i beneficiari con ISEE sino a €. 5.000,00.

Il beneficiario si impegna a destinare il contributo per le spese in premessa indicate e, a tale scopo, dovrà esibire la documentazione comprovante le spese ritenute ammissibili ai sensi del presente avviso.

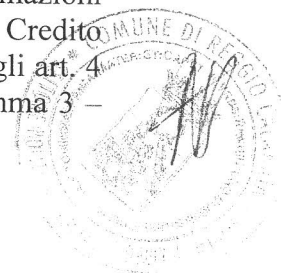
Modalità di partecipazione e di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione all'avviso devono essere compilate ai sensi del DPR 445/2000, secondo il fac-simile di domanda allegata al presente avviso e devono contenere:

- a) dati anagrafici del richiedente e dei componenti il nucleo familiare;
- b) dichiarazione che il valore ISEE, calcolato ai sensi del D.lgs 109/98 e successive modifiche ed integrazioni non è superiore ad €. 10.000,00;
- c) dichiarazione che il patrimonio mobiliare, calcolato ai sensi del D.lgs 109/98 e successive modifiche ed integrazioni non è superiore ad €. 20.000,00 al lordo della franchigia prevista dalla normativa;
- d) dichiarazione di non essere titolare di diritti di proprietà (compresa la nuda proprietà), superficie, usufrutto, uso o abitazione ad eccezione dell'abitazione (compresa una sola pertinenza) in cui risiede il nucleo familiare richiedente, che deve essere ricompresa in una delle seguenti categorie catastali: A/2, A/3, A/4, A/5, A/6. Sono ammesse la proprietà e la titolarità di altri diritti reali, come sopra individuati, riferite ad altri immobili oltre all'abitazione principale e relativa pertinenza le cui rendite catastali rivalutate del 5%, rapportate alle quote di possesso e sommate tra loro non siano superiori ad €. 300,00. Rientrano nel calcolo della titolarità dei diritti reali di proprietà i redditi dominicali ed agrari per il possesso a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale su terreni situati nel territorio dello Stato che sono iscritti in catasto con attribuzione di rendita. Le rendite catastali se riferite a reddito agrario devono essere rivalutate del 70%, se riferite a reddito dominicale del 80%.

Il richiedente dovrà dichiarare, inoltre, di essere consapevole che sui dati dichiarati potranno essere:

- effettuati controlli ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e, nel caso di erogazione del contributo, essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite comprensivi di controlli da parte della Guardia di Finanza, c/o gli Istituti di Credito e gli altri intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare, ai sensi degli art. 4 – comma 2 – D. Lgs. 109/98, così come modificato dal D. Lgs n. 130/2000 – comma 3 – D.P.C.M. n.221/99 e succ. modificazioni;





CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA WELFARE E FAMIGLIA

- effettuati controlli sulla veridicità della situazione familiare dichiarata e confronti dei dati reddituali e patrimoniali con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

I soggetti, in possesso delle condizioni e dei requisiti richiesti, al fine dell'ammissione alla misura regionale dovranno far pervenire la domanda redatta sull'apposito modulo, **entro, pena l'esclusione, le ore 16,00 del giorno 18 febbraio 2014**, *brevi manu*, presso gli Uffici del Segretariato sociale delle Circoscrizioni del Comune di Reggio Calabria o presso gli Uffici Comunali del Comune di Motta S. Giovanni o del Comune di Cardeto o, a mezzo posta con raccomandata A/R, al seguente indirizzo: Comune di Reggio Calabria – Settore Servizi alla Persona Welfare e Famiglia, Palazzo Ce.Dir Torre IV Piano 1° Via S. Anna II° Tronco - Reggio Calabria. Fa fede il timbro postale.

Nel caso di consegna *brevi manu* la domanda deve essere sottoscritta dal richiedente in presenza dell'addetto incaricato alla ricezione.

Qualora la domanda venga presentata da persona diversa dal richiedente o inviata a mezzo posta deve essere completa della sottoscrizione del richiedente, con allegata fotocopia di un documento d'identità valido di colui/colei che sottoscrive la dichiarazione sostitutiva.

La domanda dovrà essere corredata dalla attestazione ISEE e dalla Dichiarazione Sostitutiva Unica approvata con DPCM del 18/05/2001, composta dal modello base che raccoglie i dati generali relativi al nucleo familiare e dagli allegati relativi ai componenti del nucleo medesimo. Le domande presentate dopo la scadenza del termine sopra riportato sono escluse dal presente avviso.

I moduli di domanda sono in distribuzione presso gli Uffici del Segretariato Sociale del Comune di Reggio Calabria o presso gli uffici Comunali del Comune di Motta S. Giovanni o del Comune di Cardeto e sono altresì scaricabili dal sito Internet del Comune di Reggio Calabria www.comune.reggio-calabria.it

Ammissione al contributo

Al termine dell'istruttoria, l'Amministrazione Comunale procederà alla stesura di un elenco provvisorio dei beneficiari e di un elenco provvisorio di eventuali esclusi per mancanza dei requisiti richiesti che verranno pubblicati all'Albo pretorio e sul sito Internet del Comune di Reggio Calabria www.comune.reggio-calabria.it.

Dalla data di pubblicazione dell'elenco provvisorio all'Albo Pretorio gli interessati possono presentare eventuali osservazioni e/o opposizioni entro dieci giorni successivi alla pubblicazione degli elenchi.

L'Amministrazione Comunale esamina le osservazioni e le opposizioni pervenute e procede alla pubblicazione dell'elenco definitivo degli ammessi alla misura.





CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA WELFARE E FAMIGLIA

L'Amministrazione Comunale comunica agli aventi diritto l'avvenuta concessione del contributo e procede su esibizione della documentazione comprovante il pagamento delle spese ritenuti ammissibili ai sensi del presente avviso, all'erogazione dello stesso.

Si comunica sin d'ora che il presente bando costituisce un procedimento concorsuale che prevede il rispetto di par condicio tra i diversi soggetti interessati e pertanto non rientra nell'applicazione dell'art. 10 bis Legge 15/2005.

Eventi successivi e controlli

Il richiedente deve dichiarare di essere consapevole che, sui dati dichiarati, possono essere effettuati controlli ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e possono essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ed effettuati controlli da parte della Guardia della Finanza, c/o gli Istituti di Credito ed altri intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare ai sensi degli art. 4 – comma 2 – D.lgs 109/98, e successive modifiche ed integrazioni.

Inoltre, a norma dell'art. 75 del DPR 445/2000, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dal beneficio acquisito ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76.

Ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e successive modifiche, in sede istruttoria il Comune può richiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete, può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni e ordinare esibizioni documentali.

Nel caso sia accertata l'erogazione di prestazioni indebite, il Comune provvede alla revoca del beneficio dal momento dell'indebita corresponsione e alle azioni di recupero di dette somme.

Altre disposizioni

I dati forniti sono coperti da segreto d'ufficio e garantiti dal D.lgs 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali). Sono pertanto utilizzati per l'ammissione alla misura, per l'erogazione del contributo.

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/03, i richiedenti autorizzano il Comune di Reggio Calabria, a richiedere agli Uffici competenti ogni eventuale atto, certificazione, informazione, ritenute utili ai fini della valutazione della domanda.

Il Comune di Reggio Calabria non assume responsabilità per eventuale dispersione delle domande dipendente da inesatte indicazioni del destinatario da parte del richiedente né per eventuali disguidi postali o disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito, a forza maggiore.

IL DIRIGENTE
(Avv. Francesco Barreca)

